



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 20 - n° 6 14 febbraio 2021

1.1 EDITORIALE

Nazismo : SHOAH = Comunismo : FOIBE.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Fermi i listini del Grana Padano, mentre in lieve ripresa il Parmigiano

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. USDA senza stravolgimenti

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Domani l'USDA: le nostre ipotesi.

7.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

8.1 VINO E CANTINE

L'Equilibrista intervista Lorenzo Righi – Direttore di Società Excellence

9.1 NUOVE TECNOLOGIE

Kuhn. Torna online la "Galleria Multimediale".

10.1 FITOSANITARIO

AGRICOLTURA: la riforma del servizio fitosanitario è legge:

11.1 BONIFICA NOMINE

Francesca Mantelli alla guida del Consorzio della Bonifica Parmense

12.1 MECCANICA TRITURATOR

Trince reversibili TDP, solo da Nobili spa

12.2 PREZZO LATTE RIFERIMENTO

Prezzo a riferimento del latte industriale per la caseificazione

13.1 VINO E EXPORT

VINO: Italia ancora salva da dazi USA.

14.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

15.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Nazismo : SHOAH = Comunismo : FOIBE

E' matematica! Un'equazione che però in molti non vogliono e si ostinano a negare. Dall'indifferenza all'obbligo celebrativo, per arrivare persino all'odio manifesto di certuni, le vittime delle FOIBE restano confinate in un campo commemorativo circoscritto e, per di più, poco tollerato.

Di **Lamberto Colla** Parma, 14 febbraio 2021
342esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 - domenica-



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso anno affermò perentoriamente che la dittatura comunista: "Scatenò, in quelle regioni di confine, una persecuzione contro gli italiani, mascherata talvolta da rappresaglia per le angherie fasciste, ma che si risolse in vera e propria pulizia etnica, che colpì in modo feroce e generalizzato una popolazione inerme e incolpevole".

Un discorso che individuava precise responsabilità: il comunismo e i partigiani comunisti titini superando, una volta per tutte, la tesi secondo cui ad essere uccisi furono solo i fascisti ma, al contrario, migliaia di persone con la sola colpa di essere italiane.

Ma il richiamo del Presidente della Repubblica è ancora stato disatteso. E allora anche quest'anno abbiamo assistito, a pochi giorni di distanza, al gap d'intensità celebrativa tra le vittime naziste, la cui giornata della memoria ricorre il 27 gennaio, e il 10 febbraio che richiama il "Ricordo" delle FOIBE.

Alla prima si arriva con almeno 15 giorni di richiami all'evento commemorativo. In ogni TG viene rammentato ogni iniziativa, spettacolo o il docufilm di rito che testimonia la SHOAH e che sarà presentato in prima serata il prossimo 27 gennaio e poi ancora per qualche giorno a seguire per raccontare il successo che ebbe quel film e tornare a intervistare gli ultimi testimoni, o i loro familiari o comunque i rappresentanti della comunità ebraica.

E' così che si mantiene viva la memoria. Andando nelle scuole, tranne quest'anno a causa della pandemia, a raccontare delle atrocità nazi-fasciste, a raccontare quanto abbiano inciso nella vita di milioni di persone e quanto sia importante non dimenticare affinché la storia futura non debba raccontare ancora di analoghe sofferenze.

Così dovrebbe essere per le vittime di tutte le atrocità commesse durante e negli imminenti anni che seguirono i conflitti.

A solo 13 giorni di distanza il calendario richiama l'**eccidio delle Foibe**, celebrazione istituita solo 17 anni fa, che rischia di tornare nell'oblio perché ancora **mal tollerata**.

E allora assistiamo a cartello stradale che estrema periferia della spazio a "storici" Gobbetti che a Amministrazione ha Una pubblicazione, partire dal titolo "E anche dannosa presunta terzietà e promosse tesi e argomentazioni faziose e di parte.



"penosi eventi" celebrati sotto al indica la via dedicata, alla città, piuttosto che dare partigiani come Eric [Parma](#), su invito della parlato alle scolaresche. la sua, offensiva già a allora le foibe?", ma perché dietro a una oggettività storica, vengono

"D'altro canto, - commenta Nicola Porro - da un autore che qualche anno fa si fece fotografare con il pugno chiuso di fianco a un ritratto di Marx, con il fazzoletto rosso al collo e alle spalle la bandiera dei partigiani titini, gli stessi che trucidarono migliaia di italiani, non c'è da aspettarsi altro."

Associazioni [culturali](#) che, alla vigilia della Giornata del Ricordo trasmettono un accorato comunicato tutto incentrato sull'olocausto dimenticando completamente ogni minimo richiamo alle vittime delle FOIBE.

Ma c'è addirittura di peggio!

Alcuni dirigenti del PD di Reggio Emilia, attraverso i loro profili social, hanno pubblicato vergognose affermazioni che avrebbero dovuto far innalzare le barriere del disappunto dagli stessi compagni di partito.



"Sempre detto che sulle colline carsiche c'era ancora un sacco di posto", oppure "vedi cosa succede a lasciare i lavori a meta?", sono le frasi incriminate e portate alla luce da Maura Catellani (LEGA) secondo la quale "è quindi necessario dissociarsi ufficialmente dall'attività di promulgazione di messaggi di istigazione



all'odio, inneggianti a violenza e pulizia etnica contro cittadini inermi, esercitata - accusa la leghista Catellani - dall'amministratore pubblico **Andrea Capelli** e , già capogruppo Pd in consiglio comunale a Reggio Emilia, e ora presidente delle Farmacie Comunali Riunite, e dal consigliere comunale Pd **Dario De Lucia**, tramite ospitalità e divulgazione attraverso propri canali social". La Catellani chiede anche alla giunta regionale di dissociarsi da frasi di quel contenuto.

Ecco quindi che se non si trova una convergenza su fatti a atrocità del genere sarà ben difficile immaginare una società civile, inclusiva, solidale e equa.

Una società con la "**memoria a intermittenza**" è una società incivile mentre invece dovrebbe, tutta insieme, raccogliersi attorno alle memorie, dalla SHOAH alle FOIBE per arrivare alle

"**Marocchine**", le atrocità commesse dal Contingente Francese di liberazione durante la risalita degli alleati dalla Sicilia all'estremo Nord. Episodi ancora chiusi nelle segrete degli archivi e che, a differenza di quanto si credeva, non sono, per quanto atroci, limitate alla "ciociaria" ma

estese a tutto il territorio nazionale e pure in quello germanico.

In conclusione, una società dove non alberga il **sano patriottismo** è una società che verrà prima conquistata e poi annientata.

Tenere vivi i ricordi, anche i più dolorosi, è segno di maturità e rappresenta un grande passo per l'umanità.

E' ora di dire basta al negazionismo, di qualsiasi parte, ed alla becera demagogia.

LINK:

<http://www.marcelloveneziani.com/il-giornalista/mi-ritorni-in-mente/le-foibe-in-italia-vince-solo-l-oblio/>

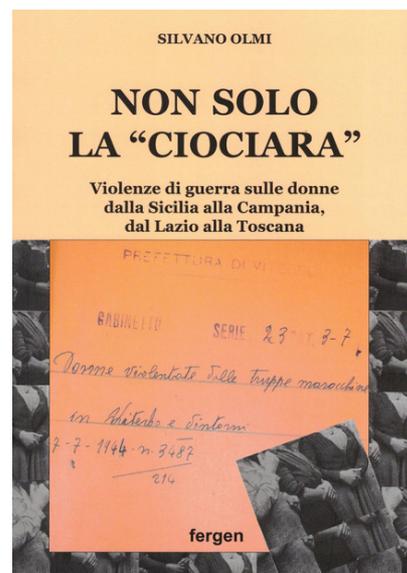
<https://www.gazzettadellemilia.it/cultura/item/30999-%20marocchine,-la-verità-documentata-di-silvano-olmi.html>

<https://www.nicolaporro.it/foibe-diamoci-un-taglio-con-i-negazionisti/>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/31147-catellani-giornata-del-ricordo-la-regione-si-dissoci-dagli-atti-di-incitazione-all-odio-razziale-di-alcuni-esponenti-pd.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/cultura/item/31145-rubrica-sul-sociale,-l-angolo-d-intesa-l-importanza-della-memoria.html>

(per i precedenti editoriali [clicca qui](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Fermi i listini del Grana Padano, mentre in lieve ripresa il Parmigiano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V-VI settimana. Lieve ripresa per il burro, il latte spot e il Parmigiano. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Fermi i listini del Grana Padano, mentre in lieve ripresa il Parmigiano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V-VI settimana. Lieve ripresa per il burro, il latte spot e il Parmigiano.

di Virgilio Parma 8 febbraio 2021 -



	VR (8/2/21)	MI (8/2/21)
Latte crudo spot Nazionale	38,15 39,18 (+)	37,12 38,66 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	38,15 39,18 (+)	36,60 37,63 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	25,36 26,39 (+)	24,84 25,88 (+)
Latte spot BIO nazionale	50,52 53,61 (=)	

LATTE SPOT – Tendenza rialzista alla borsa di Milano, così come a Verona. Il prezzo del latte "BIO" alla borsa milanese ha mantenuto il valore della precedente ottava.



Borsa di Milano 8 febbraio 2021:
BURRO CEE: 3,36 €/Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 3,51 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 1,76 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,56 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,68 €/Kg. (+)
MARGARINA dicembre 2020: 1,23 - 1,29 €/kg (=)

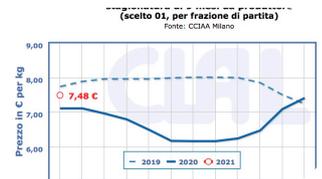
Borsa di Verona 8 febbraio 2021: (=)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,67 / 1,74 €/Kg.

Borsa di Parma 5 febbraio 2021 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,10 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 2 febbraio 2021 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,10 - 1,10 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 8 febbraio 2021 – Il prezzo del Grana Padano resta fermo alla precedente settimana.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,45– 7.60 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,55 – 8,90 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,40 – 9,70 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 6,10 – 6,25€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 5 febbraio 2021 – A Parma il prezzo ha realizzato un lieve rimbalzo limitatamente alle stagionature del 18 e 24 mesi. A Milano vengono invece confermati i prezzi della precedente ottava.



PARMA (05/2/2021) MILANO (08/2/2021)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,50 €/Kg. (=) - 10,20 - 10,50 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,50 - 10,80 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,00 - 11,60 €/Kg. (+) - 11,60 - 11,80 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,70 - 12,35 €/Kg. (+) - 12,25 - 12,75 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 - 13,15 €/Kg.(=) - 12,75 - 13,35 €/kg (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocasari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della IV-V settimana. Ferme le DOP e il burro ma cresce il latte. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)

GIORNAMENTO AL 8-feb-21

Latte intero spot Estero



Latte scremato spot Estero.



Crema Uso alim. MI



Grana Padano DOP



Latte Spot "BIO" MI



Margarina MI



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Fermi i listini del Grana Padano, mentre in lieve ripresa il Parmigiano

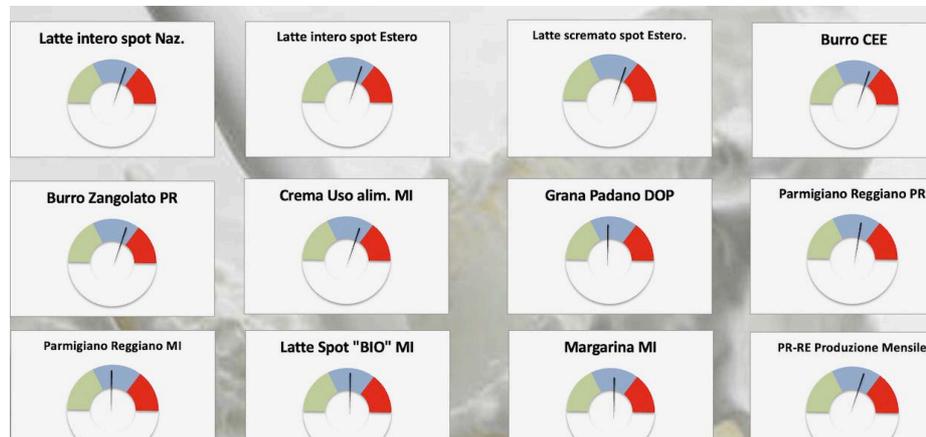
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della V-VI settimana. Lieve ripresa per il burro, il latte spot e il Parmigiano.

di Virgilio Parma 8 febbraio 2021 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Fileria #Latte #DOP #formaggi #food
#madeinitaly
#lattierocaseari
@theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



LATTIERO CASEARIO N° 6 - settimana 5-6/2021																							
PARMIGIANO REGGIANO																							
	Data	Parma 05/02/21				29/01/21				Milano 08/02/21				01/02/21				Variazione					
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max				
12 mesi e oltre		10,30	10,50	10,30	10,50	0,00	0,00	10,20	10,50	10,20	10,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
15 mesi e oltre		10,50	10,80	10,50	10,80	0,00	0,00	11,60	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
18 mesi e oltre		11,00	11,60	10,95	11,60	0,05	0,00	12,25	12,75	12,25	12,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
24 mesi e oltre		11,70	12,35	11,65	12,35	0,05	0,00	12,75	13,35	12,75	13,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
30 mesi e oltre		12,35	13,15	12,35	13,15	0,00	0,00	12,75	13,35	12,75	13,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
PR-RE Produzione Mensile		dic-20	dic-19	%	Variazione	TOT 2020	2019	Variazione	Variazione %	media prezzo mensile													
		333.403	323.580	3,04	9.823	3.754.123	3.754.123	5%		10,82 €													
GRANA PADANO																							
	Data	Milano 08/02/21				01/02/21				Variazione													
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max								
Fuori sale 60-90 gg		6,10	6,25	6,10	6,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
9 mesi		7,45	7,60	7,45	7,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
16 mesi		8,55	8,90	8,55	8,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
Riserva 20 mesi		9,40	9,70	9,40	9,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
BURRO																							
	Data	Milano 08/02/21				01/02/21				Variazione				Parma 05/02/21				29/01/21				Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Burro CEE		3,36		3,30		0,06	0,00							0,00	0,00								
Burro Centrifuga		3,51		3,45		0,06	0,00							0,00	0,00								
Burro Pastorizzato		1,76		1,70		0,06	0,00							0,00	0,00								
Zangolato di creme fresche		1,56		1,50		0,06	0,00	1,10		1,10				0,00	0,00								
CREMA E PANNA																							
	Data	Milano 08/02/21				01/02/21				Variazione				Verona 08/02/21				01/02/21				Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Crema a uso alimentare (40%mg)		1,67		1,64		0,03	0,00							0,00	0,00								
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)						0,00	0,00	1,67	1,74	1,67	1,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Margarina		1,23	1,29	1,23	1,29	0,00	0,00							0,00	0,00								
LATTE SPOT																							
	Data	Milano 08/02/21				01/02/21				Variazione				Verona 08/02/21				01/02/21				Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Latte crudo "spot" nazionale	€/100 lt.	37,12	38,66	36,60	38,15	0,52	0,51	38,15	39,18	37,63	38,66	0,52	0,52										
Latte intero pastorizzato "spot" estero		36,60	37,63	36,09	37,63	0,51	0,00	38,15	39,18	37,63	38,66	0,52	0,52										
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		24,84	25,88	23,81	25,36	1,03	0,52	25,36	26,39	24,84	25,88	0,52	0,51										
Latte Spot Biologico		50,52	53,61	50,52	53,61	0,00	0,00							0,00	0,00								





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. USDA senza stravolgimenti

Dopo due giorni di prese di profitti da parte dei fondi ecco che i prezzi tornano a salire

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. USDA senza stravolgimenti

USDA di ieri senza l'atteso "Botto". Al contrario le variazioni sono state contenute.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 10 febbraio 2021 - I prezzi rilevati ieri sera 9 febbraio:

	mar	mag	lug
SEMI	1401,7 (+14)	1398,6 (+12,6)	1379,2 (+11,2)
FARINA	438,7 (+2,1)	437,6 (+2)	433 (+1,6)
OLIO	46,52 (+0,89)	45,77 (+0,84)	44,97 (+0,74)
CORN	556,2 (-7,4)	554,2 (-7,6)	539,4 (-8,4)
GRANO	649,4 (-6,2)	654 (-5,4)	641 (-2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina.)

USDA di ieri sera e le variazioni:

SEMI DI SOIA : il modesto calo degli stock di fine raccolto in USA (3,25 milioni di tonnellate rispetto alla cifra degli analisti di 3,35) va letto e considerato rispetto al 3,80 milioni di tonnellate visto in gennaio che fa sì che il quadro del seme di soya resti tessissimo, il tutto per l'aumento delle esportazioni degli USA. Fortunatamente le cifre delle produzioni in Argentina (48 milioni di tonnellate) e in Brasile (133 milioni di tonnellate) sono rimaste invariate

CORN: le attese erano per un calo degli stock di fine campagna (in USA) di 35,36 milioni di tonnellate ed invece è uscito 38,15 (in gennaio era stato di 39,42). Il leggero calo è stato attribuito ad una maggiore esportazione. Ma il problema sta nel fatto che la stima delle importazioni della Cina 24 milioni di tonnellate contro 17,5 di gennaio! E' probabile che anche i tecnici dell'USDA abbiano qualche perplessità su questo dato, sarà imbarcato? sarà confermato? e se i focolai di Peste Suina Africana che si riscontrano di nuovo in quel paese dal mese di gennaio dovessero allargarsi?

Anche qui fortunatamente le cifre delle produzioni in Argentina stimate in 47,5 milioni di tonnellate, e in Brasile stimate in 109 milioni di tonnellate, sono rimaste invariate, e dobbiamo sperare che restino tali o aumentino. Gli stock di fine raccolto del mondo sono passati a 286,53 milioni di tonnellate da 283,83 di gennaio, e anche



in tal caso questo aumento è tutto della Cina e indirettamente suffraga le perplessità appena esposte. GRANO: le cifre degli stock di fine raccolto in USA sono rimaste invariate da gennaio. sia produzioni che stock Gli stock di fine raccolto del mondo sono passati da 313,19 milioni di tonnellate di gennaio a 304,22 di ieri: la diminuzione è da attribuita all'India ed alla Cina.

Come sempre la **Cina**, che condiziona, destabilizza, tutti i mercati, anche se a breve scomparirà dal mercato per una decina di giorni per loro imminenti festività. (questo potrebbe portare un poco di calma)

Indicatori del 10 febbraio 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.306	1,21315 ore 8,59	57,0/bar

Mentre scriviamo il mercato telematico perde leggermente e diffusamente ma con valori contenuti, e questo fa sì che i grafici della farina e del seme di soya abbiano un andamento laterale: perlomeno sono stabili nelle loro quotazioni CARE.

Per quanto riguarda il mercato interno nulla di nuovo da segnalare, se non il caro cereali specie per il mais e il grano. Iniziato il ridimensionamento dei cruscamì, ma è doveroso segnalare che la spinta arriva dall'Emilia e dal Sud Italia. Comunque continuiamo ad essere veramente corti di merce, cioè mancano scorte o dove sussistono sono contenute, questo sostiene ancora di più il mercato.

Per il mondo dei **biodigestori** nulla da segnalare se non di approfittare del calo dei cruscamì quando, fra una o due settimane, sarà presumibilmente nella sua fase massima. E' consigliabile operare con la consueta prudenza e di non attendere i minimi per non incorrere in un rimbalzo anticipato che comunque ci sarà.

Indicatori internazionali 10 febbraio 2021

l'Indice dei **noli** B.D.Y. è leggermente sceso a 1.306 punti, il **petrolio** sfiora i 57,0 \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,21315 ore 8,59

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei *tachimetri d'indicazione commerciale*

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Domani l'USDA: le nostre ipotesi.

L'attenzione degli operatori è tutta per domani alle 18.00, ora italiana. Sono attese riduzione degli stocks USA di mais e soya, mentre sul grano le variazioni dovrebbero essere contenute.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Domani l'USDA: le nostre ipotesi.

L'attenzione degli operatori è tutta per domani alle 18.00, ora italiana. Sono attese riduzione degli stocks USA di mais e soya, mentre sul grano le variazioni dovrebbero essere contenute.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 febbraio 2021 - A seguire le chiusure del 05 febbraio:

SEMI	mar 1366,6 (-5,6)	mag 1365,6 (-3,4)	lug 1347,6 (-1,6)
FARINA	mar 430,5 (-2,6)	mag 429,5 (-1,5)	lug 425,4 (-0,8)
OLIO	mar 44,66 (-0,28)	mag 44,05 (-0,19)	lug 43,46 (-0,03)
CORN	mar 548,4 (-1,4)	mag 547,4 (0)	lug 536,2 (-0,4)
GRANO	mar 641,2 (+3,6)	mag 645,6 (+4,4)	lug 632 (+4)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina.)

Veniamo da una settimana calma con variazioni contenute, (i cali sopra riportati non inducano in errore o in remote irrealizzabili aspettative) domani incombe un USDA molto importante. L'attenzione degli operatori è tutta per domani alle 18.00, ora italiana. Sono attese riduzione degli stocks USA di mais e soya, mentre sul grano le variazioni dovrebbero essere contenute.

SEMI DI SOIA: le stime sulle cifre degli stock di fine raccolto in USA che usciranno domani sono di 3,3 milioni di tons: una cifra molto bassa. Vi è chi ha ricordato che nel 2013 e 2014, l'USDA non scese mai dai 3 milioni di tons, quindi effetto rialzista! Inoltre in Brasile le piogge continuano e il meteo di febbraio prevede altre precipitazioni. Gli imbarchi di soya procedono a rilento. Aumentano i timori per un calo di produzione e un deterioramento della qualità del seme.

Gli operatori scommettono su una nuova ondata di acquisti cinesi verso gli USA.

CORN Dopo i forti acquisti della Cina della settimana del 25-29 gennaio vi è chi ha calcolato che, complessivamente, le vendite degli USA da inizio raccolto, siano intorno ai 20 milioni di tons quindi altro effetto rialzista! Questo fa sì che già le quotazioni siano vicine ai massimi noti da circa 7 anni e mezzo, ma non è



detto che non vengano addirittura superati

GRANO Durante la settimana le quotazioni della Russia hanno cominciato a scendere: l'effetto della forte tassa si sta quindi facendo sentire sui produttori agricoli che evidentemente temono la diminuzione della domanda. Ora bisogna vedere come questa si svilupperà con le prossime aste, sia per l'Egitto che per l'Arabia Saudita. Comunque grano nel mondo non ne manca, ma se gli altri prodotti spingono potrà anche agganciarsi al trenino.

Per quanto riguarda il mercato **interno** nulla di nuovo da segnalare. I consumi sono contenuti ma dal trend dell'estero non ci si stacca. Inoltre nel nostro paese siamo veramente corti di merce, cioè mancano scorte o dove sussistono sono contenute.

Questo causa un effetto rialzista difficile da controllare, anche perché chi possiede merce, pur avendo margini, difficilmente immetterà completamente la merce sul mercato, dimenticandosi del detto mercantile " vendi guadagna e pentiti "

Per il mondo dei **biodigestori** poco nulla da segnalare se non la disponibilità di un cospicuo lotto di trinciato di mais posto sul mercato sul confine lombardo

Indicatori del 8 febbraio 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.333	1,20290 ore 10,45	57,0 /bar

emiliano e adatto anche alla alimentazione del bestiame.

Indicatori internazionali 8 febbraio 2021

L'Indice dei **noli** B.D.Y. è sceso a 1.333 punti, il **petrolio** sfiora i 57,0 \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,20290 ore 10,45

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

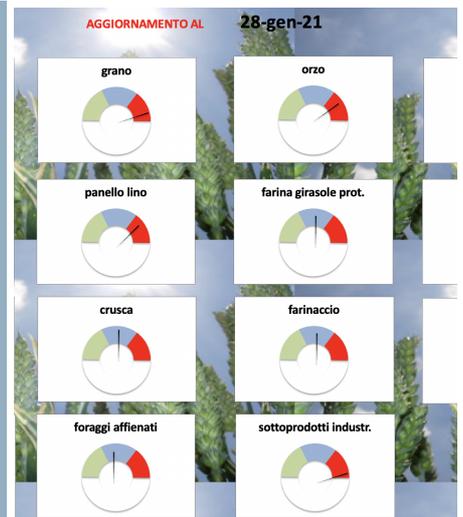
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il “Dragone” mangiatutto.

La tempesta non si ferma. Bisogna sperare nel prossimo richiamo di profitti dei fondi pronti a fare acquisti.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 1 febbraio 2021 - Queste le chiusure del 29 gennaio scorso. ...

.. I segnali di tendenza di mercoledì 1 febbraio 2021...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

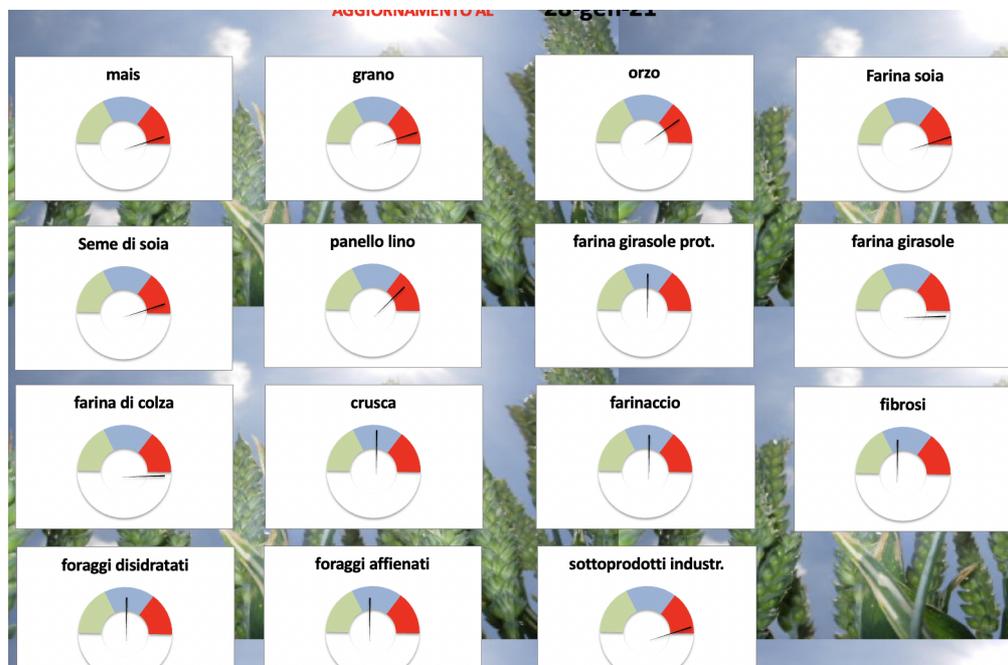
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

OfficinaCommercialeCommodities.srl - Milano



Andalini
pasta dal 1936
www.andalini.it

L'Equibrista intervista Lorenzo Righi – Direttore di Società Excellence

Di L'Equibrista Modena, 10-02-2021 -

Figura di spicco del settore vinicolo che apprezzo per la sua sincerità, senso pratico e con cui condivido la passione per l'Aceto Balsamico Tradizionale. Lui produttore, io uno degli assaggiatori ufficiali del Consorzio.

Questa intervista ha lo scopo di trarre utili argomentazioni sulla sua visione del mercato vitivinicolo attuale, senza prendere in diretta considerazione gli eventi in prima battuta ma andando a toccare il progetto Champagne Experience perché utile a capire quali modifiche e come sarà gestita una riprogettazione in ottica futura di tale portata.

Già direttore di Società Excellence, il club deiche riunisce 18 tra i maggiori distributori e importatori nazionali di vino e distillati di pregio, è anche alla guida di Champagne Experience, il più grande evento italiano dedicato allo Champagne.

So che è persona pratica e analitica, quindi le chiedo se fosse possibile definire il periodo che stiamo affrontando, soprattutto dal punto di vista distributivo in Italia

Il periodo è ovviamente molto complicato e ha visto diminuire le vendite di vino nel canale horeca in modo sostanziale, tra il 15 a e il 35% a seconda dei diversi cataloghi dei soci di Società Excellence. Sicuramente la distribuzione ha sofferto meno delle aziende dirette. Infatti appena il mercato è ripartito, i clienti hanno visto nel servizio dei distributori un valore aggiunto fondamentale per rifornire i propri magazzini limitando gli acquisti a pochissimi fornitori, ottimizzando quindi: rischio, tempi, logistica, servizio.

Quali a suo avviso, sono i prodotti che hanno subito un particolare decremento rispetto ad altri, magari per zone geografiche, o perché sofferenti come canale distributivo ?

Abbiamo riscontrato un calo sui prodotti



stranieri in quanto il mercato nella prima parte dell'anno ha privilegiato le referenze italiane. Poi abbiamo avuto un calo anche sui vini rossi, questo perché il mercato è stato operativo soprattutto d'estate. In



generale possiamo dire che le aziende che hanno sofferto maggiormente sono quelle il cui marchio non ha un alto valore percepito, a testimonianza di come il mercato, in un momento di grande incertezza, cerchi di limitare gli acquisti ai prodotti più solidi. Inoltre, hanno sofferto i vini di annata, quelli cioè ad alta rotazione, che indubbiamente hanno perso nel 2020 molti mesi di vendita e che difficilmente recupereranno il terreno perso quest'anno, poiché il mercato aspetterà l'uscita della nuova annata.

Lei ed il suo Staff, avete percepito un certo cambiamento nelle scelte del consumatore o quantomeno nuove tendenze che si stanno affermando a seguito di quanto accaduto negli ultimi mesi?



È difficile parlare di modifiche consolidate in questo momento. Il mercato ha funzionato a strappi in diversi periodi dell'anno, con consumi pertanto anche molto differenti. Non credo, quindi, che siano in atto nuove tendenze da parte dei consumatori causate dalla pandemia. Sicuramente, invece, si sono consolidate alcune tendenze che si erano manifestate già prima della pandemia; la ricerca di vini che privilegiano l'eleganza più che la struttura, una domanda sempre sostenuta di bollicine - dal

Prosecco ai Metodo Classico come Franciacorta e Champagne - che sebbene abbiano un po' sofferto, hanno dimostrato durante i periodi di apertura una capacità di recuperare vendite in modo più dinamico rispetto ad altre tipologie.

Quali azioni concrete pensa potrebbero aiutare il rilancio soprattutto nel canale distributivo?

Come Società Excellence ci rivolgiamo esclusivamente al mercato Horeca, e abbiamo cercato già a partire dalla primavera del 2020 di attivare una serie di attività a sostegno della nostra filiera, al fine di facilitare la ripartenza non appena possibile. Abbiamo agito, per quanto possibile, da "polmone" sostenendo il ritiro dei prodotti presso i nostri fornitori di vini e dilazionando in modo significativo i pagamenti dei clienti, che sono stati sospesi totalmente durante la pandemia.

C'è stato poi un significativo sostegno nei confronti dei nostri agenti che, vivendo di provvigioni, hanno subito un azzeramento totale dei loro introiti. Le azioni più significative ovviamente sono compito del legislatore: il nostro ruolo, seppure centrale, è marginale se si pensa al mondo del vino nella sua globalità.

Parlando di eventi e marketing digitale, quali effetti ha portato questa Pandemia in concreto e di riflesso su cantine e loro distributori, in particolare sui rapporti che gli stessi gestiscono con strutture come le vostre?

Tutti gli eventi rivolti al pubblico, sia di appassionati che di operatori del settore, sono stati ovviamente annullati. Lo sforzo attuale consiste ora nel riprogrammarli, ripensandoli in modo che siano efficaci dal punto di vista promozionale e commerciale, e sicuri dal punto di vista sanitario. Noi per primi abbiamo annullato nel 2020 il nostro evento più importante "Champagne Experience" e nelle prossime settimane daremo le prime anticipazioni sulla prossima riprogrammazione. Per ciò che concerne la comunicazione e il marketing, la pandemia ha accelerato un processo già in atto da tempo: l'on-line è sempre più centrale, si organizzano ad esempio tasting digitali a distanza che, pur con un numero di ospiti limitato, producono risultati molto qualitativi. Tra gli altri effetti della pandemia, abbiamo l'aumento della vendita on-line, i cui volumi non sono diminuiti neanche durante la fase di riapertura del mercato: ciò implica anche una implementazione della comunicazione digitale che fino a poco

Kuhn. Torna online la "Galleria Multimediale".

1.500 immagini già introdotte, ricerca fotografica migliorata grazie a una classificazione più puntuale e presto nuove sezioni verranno introdotte.

Di Redazione Milano, 10 febbraio 2021 – Dopo il lancio dell'ultima versione totalmente rinnovata del sito web, KUHN www.kuhn.it, lanciato circa un anno fa, molte le segnalazioni giunte per la mancanza dell'area di servizio "galleria Multimediale", dimostrando un notevole apprezzamento per la possibilità di scaricare le foto dei prodotti.

Ecco quindi accontentati i clienti con la messa online di una nuova versione della "galleria multimediale" resa più completa, di più facile navigazione ed utilizzo.

La ricerca fotografica è stata migliorata anche grazie ad una **classificazione più puntuale**, non solo per famiglia prodotto ma anche con **una ricerca personalizzata per contesto, visualizzazione e brand trattore**.

La versione oggi messa on line contiene già più di 1500 foto.

In un **prossimo futuro verranno anche introdotte delle sezioni nuove** dedicate a "loghi", foto presso le unità di produzione ed il nostro "saper fare", eventi, testimonianze, agronomia, immagini artistiche, etc ...

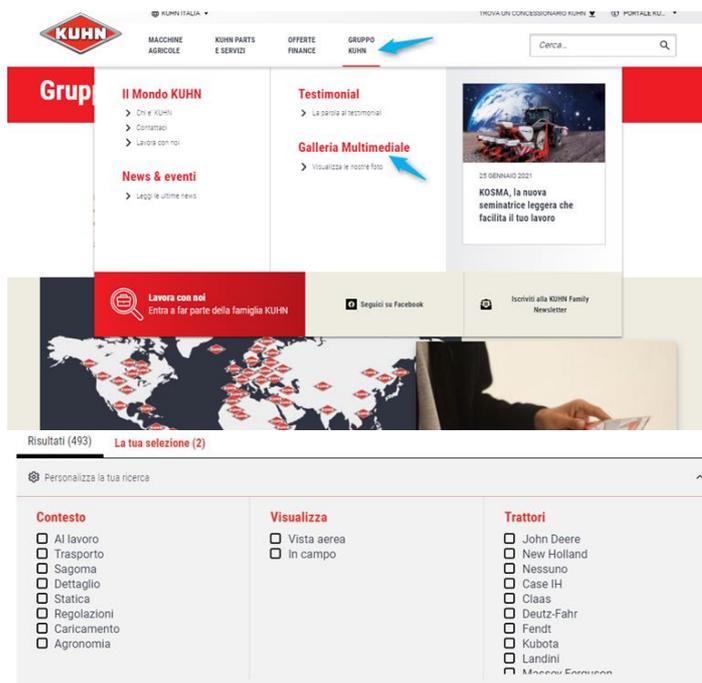
Kuhn invita quindi a navigare nella nuova "galleria multimediale, e a mandare osservazioni, nuove proposte e idee utili a migliorare il sito.

Per accedere all'area, avete diverse possibilità:

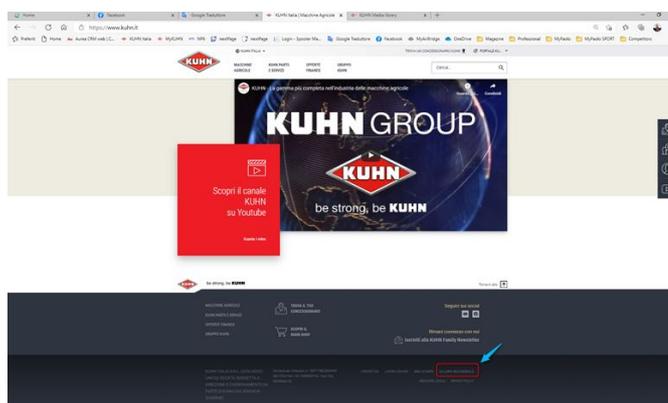


Per accedere direttamente alla galleria, ecco qui il link: [KUHN Media library](#)

a. Dalla sezione GRUPPO KUHN / Galleria Multimediale



b. Direttamente alla rubrica "galleria multimediale" dal link presente in basso sulla home page del sito (footer)



AGRICOLTURA: la riforma del servizio fitosanitario è legge



Il Consiglio dei Ministri ha dato il **via libera definitivo ai decreti legislativi relativi al riordino del Servizio fitosanitario nazionale**, dei settori sementi, dei fruttiferi e delle ortive e della vite. I testi unici di riordino normativo dei settori interessati sono il risultato della delega al Governo, inserita nella legge di delegazione europea 2018 per l'adeguamento alle norme comunitarie. **Sulle bozze sono intervenuti, attraverso propri pareri, sia il Parlamento sia la Conferenza Stato-Regioni con condizioni accolte dal Governo.** Le modifiche intervengono profondamente sulle modalità di intervento sulle emergenze fitosanitarie mediante l'elaborazione di specifici Piani di emergenza, il rafforzamento dei controlli alle importazioni e alle produzioni interne, l'individuazione di una rete laboratoristica nazionale per la diagnosi, la modifica della struttura del passaporto delle piante, ma,

tempo fa era ancora marginale nella programmazione delle aziende.

La catena del valore da qui ai prossimi anni subirà delle modifiche, magari una integrazione a monte o valle per limitare le perdite ed aumentare l'efficienza?

Vero. Il mercato sta cambiando e alcuni elementi della filiera che va dai Produttori fino alla Ristorazione stanno modificandosi. Si stanno creando nuove figure, come giustamente Lei ha ipotizzato, un pò' ibride, come produttori che integrano la loro linea con i prodotti di altre aziende, anche straniere. La cosa è consolidata da tempo, basti pensare a tutte le enoteche storiche che si sono trasformate in mescite che garantiscono rotazioni più veloci e maggiori volumi.

Questa situazione va tarata su un elemento che ormai è evidente a tutti in modo conclamato e che influirà ulteriormente sul nostro modo di operare, e cioè: produrre vino e vendere vino sono due attività diverse e separate che richiedono sempre più specializzazione. Se per anni i produttori si sono attivati per distribuire, comunicare e vendere il loro prodotto, è ormai evidente che questo schema sia sostenibile solo da aziende

soprattutto, attraverso una maggiore responsabilità a carico degli operatori professionali in un'ottica di tracciabilità totale.

“Il pacchetto approvato rilancia il ruolo e l'efficienza del Servizio Fitosanitario, sia a livello nazionale che regionale – dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate – L'obiettivo è di rendere ancora più efficiente e veloce la capacità di risposta del sistema nei confronti delle sempre più frequenti minacce derivanti dall'introduzione di organismi nocivi sul nostro territorio, a cui purtroppo ci espongono sia i cambiamenti climatici sia la globalizzazione del commercio. Nel lavoro di



particolarmente strutturate (che sono numericamente molto poche). Riteniamo pertanto che i grandi produttori cercheranno di attivare collaborazioni sinergiche con altri produttori, magari stranieri, che si possano integrare con la loro produzione, mentre i piccoli produttori cercheranno opportunità nel mondo della distribuzione dei vini, che è in forte costante incrementi, sia come volumi, che come numero di operatori presenti sul mercato.

Società Excellence come sta cercando di fronteggiare l'attuale momento per anticiparne gli effetti nei prossimi mesi e soprattutto in ottica ripartenza?

concerto, portato avanti dal Mipaaf, sono state accolte sia le richieste di rafforzamento dell'organico così da rendere effettivamente realizzabile una più estesa opera di prevenzione e difesa della nostra produzione agricola, sia lo stralcio dei riferimenti agli OGM che avevano destato qualche preoccupazione. In realtà – spiega Giuseppe L'Abbate – il divieto di coltivazione in Italia

risultava comunque garantito da specifiche normative ma si è preferito, in definitiva, affinare i testi in materia di sementi così da non ingenerare inutili polemiche che poco hanno a che fare con il cuore di questa importante riforma. Da oggi – conclude il Sottosegretario L'Abbate – il nostro Paese potrà avvalersi di un Servizio Fitosanitario più efficiente e all'avanguardia, in grado di sostenere e tutelare il comparto agricolo nazionale. Un ottimo risultato raggiunto dal Governo nonostante il delicato momento di crisi”.

Siamo consapevoli, come detto prima, che la distribuzione svolge in questa complicata fase un ruolo fondamentale. Però la distribuzione ha regole ferree, che passano attraverso un catalogo appetibile e razionale, un'organizzazione logistica efficiente ed una consulenza alla clientela professionale. Pertanto, i nostri soci hanno continuato a implementare i propri cataloghi inserendo nuovi prodotti e quindi ampliando l'offerta. Abbiamo stretto collaborazioni con i maggiori trasportatori per migliorare l'efficienza della logistica (Arco Trasporti per citarne uno), e abbiamo investito, e continuiamo a farlo, sulla formazione dei nostri agenti, in quanto il loro supporto nella gestione del catalogo è fondamentale. L'Equilibrista@lequilibrista27

Società Excellence
www.societaexcellence.it

IG: [@societaexcellenceitalia](https://www.instagram.com/societaexcellenceitalia)

FB: <https://www.facebook.com/SocietaExcellence>



Trince reversibili TDP, solo da Nobili spa

Trincia reversibile per sarmenti di potatura. Per la trinciatura dei sarmenti di potatura senza calpestare le andane.

Molinella (BO) 11 febbraio 2021 -

Impiego: Vigneti e Frutteti

Categoria: Grossi sarmenti e sarmenti da potatura

I Triturator TDP serie 1000 sono provvisti di due pick-up idraulici per il sollevamento dei tralci di potatura. Adatti a trattori di potenza compresa tra 70 e 150 CV, possono essere applicati frontalmente, posteriormente e su trattori a guida retroversa, semplicemente cambiando la posizione del timone di attacco. Di costruzione particolarmente robusta la TDP serie 1000 dispone del rotore XP, per un trinciato omogeneo e fine che agevola il lavoro su grosse andane.



Caratteristica peculiare del rotore XP sono i supporti dentati che portano i perni dei coltelli e che sono saldati sul tubo rotore seguendo una doppia elica. Nella triturazione di grosse andane o di sarmenti di grossa dimensione quando i coltelli mobili indietreggiano a causa dei colpi ricevuti, i supporti dentati sopperiscono alla momentanea assenza del taglio della mazza agendo essi

stessi da coltelli fissi sulla legna. Grazie a queste caratteristiche TDP serie 1000 riesce a tritare finemente in un solo passaggio voluminose andane di sarmenti di grosso diametro con alte velocità e produttività. I Triturator sono costruiti in conformità alle Normative Europee.

SCHEDA Tecnica: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/>



[31_TDPs1000.pdf](#)



VIDEO NOBILI Spa: https://youtu.be/4-91NB_VLts

(Nobili.com)

Prezzo a riferimento del latte industriale per la caseificazione

PREZZO "A RIFERIMENTO" DEL LATTE INDUSTRIALE PER LE CAMPAGNE CASEARIE II e III QUADRIMESTRE 2019

Presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia, in conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle Organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione



- a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia - del prezzo <<a riferimento>> del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nei seguenti periodi:

II quadrimestre 2019
periodo 1/05-31/08/2019 nella misura di
€ 45,66 il q.le, IVA compresa e franco stalla

III quadrimestre 2019
periodo 1/09-31/12/2019 nella misura di
€ 58,92 il q.le, IVA compresa e franco stalla

Il pagamento del latte, per entrambi i periodi comunicati, sarà corrisposto:
- **60 giorni dalla pubblicazione** (avvenuta in data 28.01.2021)

Dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia con cortese preghiera di pubblicazione e diffusione.



Francesca Mantelli alla guida del Consorzio della Bonifica Parmense



29enne di Montechiarugolo, si avvicinerà all'allevatore Luigi Spinazzi che ha guidato il Consorzio per due mandati. "Orgogliosa, motivata e determinata nell'affrontare questa importante e stimolante sfida per il nostro territorio"

Parma, 11 Febbraio 2021 – Al **Consorzio della Bonifica Parmense** si apre una nuova stagione. Dopo le elezioni dei consorziati del dicembre scorso il Consiglio di amministrazione dell'ente si è riunito oggi in seduta per la nomina degli amministratori che, per i prossimi cinque anni di legislatura, rappresenteranno la *governance* di indirizzo politico-gestionale consortile 2021-2025.

La scelta, unanime e condivisa da parte dei presenti, ha indicato in **Francesca Mantelli**, 29enne imprenditrice agricola nata a Montechiarugolo (PR), il **nuovo presidente** che prenderà il posto di **Luigi Spinazzi**, alla guida dell'ente negli ultimi due mandati consecutivi. Ad affiancare la neo-eletta presidente saranno i due vice presidenti **Giacomo Barbuti** e **Giovanni Grasselli**, in continuità con il precedente mandato. Nel Comitato di indirizzo anche **Marco Tamani** e **Giovanni Maffei**.

Il Consorzio della Bonifica Parmense riveste oggi una funzione quanto mai rilevante e delicata per l'equilibrio del territorio nella nostra provincia e, oltre alle molteplici azioni di manutenzione della rete di canalizzazioni (oltre 1500 km), prevenzione mirata del dissesto idrogeologico montano e puntuale fornitura delle forniture irrigue alla principali coltivazioni del territorio, ha in cantiere una lunga serie di progetti strategici di ampio respiro (**per un valore complessivo di 36 milioni di euro**) già approvati dai Ministeri di riferimento e dalla Regione Emilia-Romagna per l'intera area di competenza.

Un compito dunque, quello di guidare la *governance* dell'ente consortile, di estrema responsabilità che la nuova presidente **Francesca Mantelli** si appresta ad affrontare con la



determinazione e l'entusiasmo dei precedenti incarichi da lei rivestiti negli ultimi anni, sia in ambito associativo Coldiretti (Giovani e Impresa, Donne Impresa), che nella giunta dell'Amministrazione del suo paese, Montechiarugolo.

"Ringrazio il Consiglio d'amministrazione per la fiducia nei miei confronti, sono particolarmente orgogliosa del nuovo prestigioso incarico e, al contempo, altrettanto motivata e determinata nell'affrontare questa importante e stimolante sfida che rappresenta una opportunità molto concreta per valorizzare il nostro territorio": **queste le prime parole della neo-eletta Presidente del Consorzio.**



All'incontro non poteva mancare anche il saluto del presidente uscente **Luigi Spinazzi**, che ha voluto passare il testimone alla Mantelli unitamente al suo personale sostegno e all'augurio per il nuovo impegno: "Porgo sinceri auguri di buon lavoro al nuovo Presidente ed a tutti i consiglieri, eletti in sostanziale continuità con l'amministrazione uscente. Sono stati 10 anni intensi ed impegnativi, mirati al contrasto del dissesto idrogeologico, alla riduzione del rischio idraulico ed alla copertura dei fabbisogni irrigui; il tutto in un'ottica di prevenzione più che mai necessaria e non rinviabile, visti anche i cambiamenti climatici in divenire. Il percorso avviato vedrà sicuramente ancora protagonista il nostro Consorzio in termini di

progettualità, efficienza, dialogo e trasparenza a supporto di tutta la cittadinanza".

Al termine delle operazioni di nomina la seduta del Consiglio ha visto l'intervento del direttore generale del Consorzio **Fabrizio Useri** che ha sottolineato come l'ente, forte della squadra eletta, possa affrontare le sfide più immediate sui diversi fronti con celerità e compattezza:

"Con il rinnovo degli organi assembleari proseguono i cambiamenti che interessano la vita dell'ente nell'ultimo periodo della sua storia. Oltre all'innovazione tecnologica applicata alla nostra attività quotidiana, infatti, abbiamo inserito molti giovani professionisti ben preparati che stanno contribuendo alla crescita e all'aggiornamento costante del Consorzio: ringrazio oggi tutto il Comitato uscente, peraltro confermato nella gran parte della sua composizione, e sono certo di operare con grande unità di intenti con la nuova presidente Mantelli che, con il suo entusiasmo, contribuirà all'ulteriore arricchimento dell'ente".

Del nuovo Consiglio d'Amministrazione – oltre ai neo-eletti presidente e ai membri del Comitato di indirizzo – fanno parte anche i seguenti consiglieri: Riccardo Basso, Valter Bertocchini, Marina Bosco, Michele Cesari, Andrea Concari, Luca Cotti, Massimo Dall'Asta, Giorgio Fontana, Andrea Lusardi, Ivano Mangi, Mauro Mangora, Lino Monteverdi, Gianfranco Pagani, Lorenzo Panizzi, Giuliano Pavarani; e i tre esponenti delle Amministrazioni comunali eletti dall'assemblea dei comuni: Romeo Azzali (vicesindaco di Sorbolo Mezzani), Giuseppe Delsante (sindaco di Corniglio) e Maria Pia Piroli (vicesindaco di Soragna). Infine, in rappresentanza del personale consortile, Gabriella Pioli, Ovidio Scaffardi e Donatella Summer.





VINO: Italia ancora salva da dazi USA.

Per UIV primi segnali di disgelo da amministrazione Biden

Sul tavolo possibile mutua sospensione dei dazi Airbus-Boeing

(Roma, 12 febbraio 2021). Ancora salvo il vino italiano e immutato lo stato dell'arte dei Paesi europei colpiti da dazi aggiuntivi americani per la vicenda Airbus. È il verdetto, annunciato nella tarda serata di ieri dall'associazione statunitense degli importatori di bevande (Nabi), del rappresentante per il commercio Usa (Ustr), che non proporrà quindi revisioni alle attuali tariffe sulle merci Ue nella controversia commerciale Airbus.

Secondo Unione italiana vini si tratta di un primo importante segnale di disgelo della nuova Amministrazione americana. Per il segretario generale Uiv, Paolo Castelletti: "Da giorni nei corridoi di Bruxelles si discute di una possibile mutua sospensione dei dazi Airbus-Boeing come primo atto di distensione delle relazioni transatlantiche. Per ora, scampato pericolo per un nuovo carosello e importante segnale da parte dell'Amministrazione Biden. Auspichiamo che i prossimi giorni segnino una svolta ancora più netta: il vino europeo confida in una rinnovata stabilità del mercato americano".



Ufficialmente Ustr ha invocato un'eccezione giuridica per sospendere l'imminente "carosello" atteso per questo mese perché Ustr "e l'industria statunitense interessata concordano sul fatto che una revisione non è necessaria". Citando le ultime revisioni nel gennaio 2021 (che hanno visto colpiti ulteriori prodotti, tra cui i vini, provenienti da Francia e Germania) il Commercio Usa ha affermato che "continuerà a considerare ulteriori azioni". In altre parole, secondo Uiv, Ustr ha deciso di prendere tempo. Secondo la National Association of Beverage Importers (Nabi), la decisione dell'Ustr di non aumentare i danni subiti dagli importatori di vino è infatti una buona notizia, tenuto conto che questi prodotti non sono in alcun modo collegati alla disputa.

La cronistoria sulla disputa Airbus-Boeing risale alla fine del 2019, quando in sede di Wto gli Stati Uniti sono stati autorizzati a imporre dazi su quasi 7,5 miliardi di dollari di beni e servizi europei importati ogni anno. Un anno dopo, la stessa Organizzazione mondiale per il Commercio ha autorizzato l'Ue a imporre tasse sui prodotti importati dagli Stati Uniti per 4 miliardi di dollari. I dazi americani erano stati estesi a fine 2020 pochi giorni prima del termine del mandato Trump e riguardano prodotti francesi e tedeschi: +25% sui vini non frizzanti, il mosto d'uva e il cognac, e +15% su alcuni componenti aerei.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



MARILU

Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber

Birra birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol - 18 IBU

Distribuita da:
FROG.NET

www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, focchi di secale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MARILU

Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.
 INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol - 24 IBU

Distribuita da:
FROG.NET

www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra



#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!

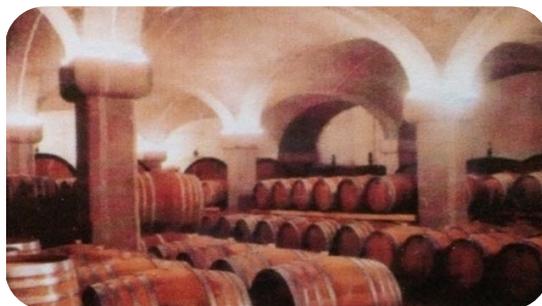


- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "**Blanc de Blanc**"

che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i **Chardonnay e Pinot Bianco** e la

scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

